

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
AL PREVENTIVO 2025**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL PREVENTIVO PER L'ANNO 2025
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame lo schema di Preventivo per l'anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005, unitamente agli allegati di legge, approvati dalla stessa Giunta in data 11.11.2024.

Il progetto di Bilancio preventivo anno 2025, ricevuto dal Collegio e sul quale si esprime, è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo Economico anno 2025, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- Documenti relativi al *“processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica”* (D.M. 27.03.2013 del MEF), e in particolare:
 - Il Budget Economico annuale riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013;
 - Il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il preventivo annuale della Camera è accompagnato anche da quelli delle Aziende Speciali Camerali, nelle risultanze approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione e assentite dai relativi Collegi di revisione.

Il Collegio dei Revisori è, pertanto, chiamato ad esprimere, ai sensi dell'art. 17, comma 6, Legge 580/1993 e s.m.i. e in coerenza con le disposizioni contenute nell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge n. 196/2009*", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota MiSE n. 148123 del 12 settembre 2013 con riferimento alla redazione del budget di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri descritti nella relazione illustrativa al bilancio e tenuto, altresì, conto degli ulteriori documenti e delle informazioni fornite dai Responsabili del bilancio nel corso della riunione, il Collegio ha redatto la propria relazione rilevando quanto segue:

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Il Preventivo 2025 è redatto in conformità al suddetto Regolamento 254/2005 e secondo le istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con la predetta nota n. 148123 del 12 settembre 2013, per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Detto decreto, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che la documentazione predisposta ai sensi dell'ordinamento contabile camerale venga affiancata da ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico. Ciò al fine di consentire alle Camere di Commercio, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, e nelle forme previste dal Decreto stesso, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione.
2. Il Preventivo annuale è stato predisposto in coerenza con le linee di indirizzo delineate nella *Relazione Previsionale e Programmatica* ai sensi dell'art. 5 DPR 254/2005, approvata dal Consiglio con Deliberazione n. 30 del 28.10.2024 e con gli obiettivi strategici contenuti nel *Programma pluriennale 2021-2025* approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione

n. 25 del 30.11.2020, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo 2024 e della conseguente analisi gestionale rispetto al Preventivo precedente.

3. La redazione del **Preventivo annuale** è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005, risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, e risulta eseguita in osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti.
4. Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2, del citato DPR 254/2005 e illustrati nelle circolari 3612/C del 26.07.2007 e 3622/C del 5.02.2009 del MISE.
5. La **Relazione al Preventivo** redatta dalla Giunta esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica ed in connessione ai risultati che si intendono raggiungere, evidenziando anche le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A).
6. Il Collegio rappresenta, altresì, che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel **rispetto delle norme di contenimento** previste dalla vigente normativa, che verranno citate nel prosieguo dell'esame delle varie tipologie di spesa, nella sezione apposita.

Il Preventivo è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al DPR 254/2005 e riporta la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento ripartita, per destinazione, tra le quattro funzioni istituzionali delle Camere di Commercio:

- Funzione A – Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B – Servizi di supporto
- Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

La struttura dell'allegato A si presenta come segue:

ALL. A PREVENTIVO

(previsto dall'art. 6 - comma 1 del D.P.R. 254 del 2005)

	Previsione Consuntivo al 31/12/2024	Preventivo Anno 2025	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
VOCI DI ONERI / PROVENTI E INVESTIMENTO							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) DIRITTO ANNUALE	51.495.000,00	51.000.000,00	-	51.000.000,00	-	-	51.000.000,00
2) DIRITTI DI SEGRETARIA	25.815.000,00	25.500.000,00	-	1.000,00	25.488.850,00	10.150,00	25.500.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	2.905.000,00	2.550.000,00	100.000,00	999.000,00	1.450.000,00	1.000,00	2.550.000,00
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	810.000,00	800.000,00	-	205.000,00	594.900,00	100,00	800.000,00
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	81.025.000,00	79.850.000,00	100.000,00	52.205.000,00	27.533.750,00	11.250,00	79.850.000,00
B) ONERI CORRENTI							
6) PERSONALE	20.750.000,00	22.000.000,00	1.879.485,50	7.608.201,63	9.959.150,89	2.553.161,98	22.000.000,00
7) FUNZIONAMENTO	18.400.000,00	20.800.000,00	969.189,98	13.336.381,98	5.589.498,72	904.929,33	20.800.000,00
8) INTERVENTI ECONOMICI	34.070.000,00	42.460.000,00	-	-	-	42.460.000,00	42.460.000,00
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	19.600.000,00	19.670.000,00	241.823,44	17.377.031,93	1.701.656,26	349.488,38	19.670.000,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	92.820.000,00	104.930.000,00	3.090.498,92	38.321.615,53	17.250.305,86	46.267.579,69	104.930.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	- 11.795.000,00	- 25.080.000,00	- 2.990.498,92	13.883.384,47	10.283.444,14	46.256.329,69	- 25.080.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) PROVENTI FINANZIARI	2.115.000,00	506.000,00	356,16	5.624,48	15.990,24	484.029,12	506.000,00
11) ONERI FINANZIARI	0,00	2.000,00	-	2.000,00	-	-	2.000,00
RISULTATO GEST. FINANZIARIA (C)	2.115.000,00	504.000,00	356,16	3.624,48	15.990,24	484.029,12	504.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) PROVENTI STRAORDINARI	12.450.000,00	22.750.000,00	10.000.000,00	12.750.000,00	-	-	22.750.000,00
13) ONERI STRAORDINARI	3.750.000,00	3.850.000,00	-	3.850.000,00	-	-	3.850.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (D)	8.700.000,00	18.900.000,00	10.000.000,00	8.900.000,00	-	-	18.900.000,00
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/- C +/- D)	- 980.000,00	- 5.676.000,00	7.009.857,24	22.787.008,95	10.299.434,38	45.772.300,57	- 5.676.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	752.000,00	650.000,00	-	50.000,00	600.000,00	-	650.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.275.000,00	6.430.000,00	-	6.360.000,00	70.000,00	-	6.430.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	186.700,00	33.092.000,00	-	-	-	33.092.000,00	33.092.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E + F + G)	3.213.700,00	40.172.000,00	-	6.410.000,00	670.000,00	33.092.000,00	40.172.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2025

Per quanto attiene alle voci che compongono il Preventivo stesso, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate, con il raffronto delle previsioni aggiornate 2024:

Gestione corrente e relativo Risultato

A) PROVENTI CORRENTI (€ 79.850.000,00)

I proventi correnti sono costituiti principalmente dal Diritto annuale e dai Diritti di segreteria. Il Collegio rileva un aumento complessivo dei proventi per € 2.470.000,00 da ricondurre prevalentemente al maggior stanziamento previsionale sia del Diritto Annuale, per circa 1 mln di euro, sia dei Diritti di segreteria per 1,8 mln di euro, mentre risultano in calo altre tipologie di entrata per le motivazioni più avanti descritte.

In particolare:

- **Diritto Annuale** (€ 51.000.000,00)

(costituisce il 64% del totale proventi correnti)

L'ammontare esposto tiene conto della maggiorazione del 20% del diritto prevista dall'art. 18, comma 10, della L. 580/1993 e s.m.i., per gli anni 2023 – 2025, approvata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 27 del 28.11.2022 e autorizzata dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con proprio Decreto del 23 febbraio 2023. Il maggior credito iscritto, per effetto della suddetta maggiorazione, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, è destinato alla realizzazione dei progetti specifici a favore delle imprese, come riportato nella Relazione illustrativa.

La rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale è stata effettuata in applicazione dei criteri di valutazione individuati nel documento n. 3 della sopra richiamata Circolare MiSE n. 3622/C del 5.02.2009 e delle indicazioni fornite con la successiva nota n. 72100 del 6.08.2009.

In base alla metodologia di calcolo da esse prevista, la stima degli importi 2025 è stata effettuata prendendo a riferimento i dati al 30 settembre 2024 forniti dalla società Infocamere sugli incassi realizzati (pari a € 30.909.395) tramite il programma "Diana". Tali importi sono stati integrati con la stima delle somme da riscuotere fino a fine anno, ipotizzata in € 2.000.000, con la

valutazione dell'ammontare del diritto non riscosso, nonché con le sanzioni calcolate su tale importo e gli interessi 2024 maturati sull'intero credito.

Va evidenziato che, a seguito dell'attività di revisione dei dati iscritti nel Registro Imprese, relativamente alla cancellazione d'ufficio delle posizioni non più operative in base alla normativa vigente, avviata dal 2021, con riferimento alla previsione 2025 ed in continuità con quanto già effettuato per le annualità passate, è stato rideterminato il credito per le imprese non cancellabili d'ufficio ma che presentano indici di inattività, pur non rinunciando a dare attuazione alle misure volte al recupero dei pagamenti omessi. Nello specifico, tale credito è stato quantificato dalla società Infocamere in € 7.217.857,00. Tuttavia, alla luce del principio del prudente apprezzamento, è stata operata una riduzione dell'importo del suddetto credito per circa il 5%, rideterminandolo in € 6.817.857,00 tenendo conto della possibilità che una parte delle imprese prese in considerazione da InfoCamere possano essere effettivamente cancellate nel corso dell'anno.

Il dettaglio sulla rideterminazione dei dati previsionali è illustrato nella relazione di accompagnamento al bilancio, laddove si evince che l'operazione algebrica di tutte le voci sopra indicate è utilizzata nel computo della Previsione 2025 e che può essere così riassunta:

- Diritto annuale	€ 45.703.373,27
- Restituzione diritto annuale	€ - 20.000,00
- Sanzioni amministrative diritto annuale	€ 3.838.193,40
- Interessi diritto annuale	€ 1.461.239,17
Totale	€ 50.982.805,84

La stima complessiva inserita nel bilancio preventivo viene arrotondata a € 51.000.000.

Il valore del credito 2025 stimato complessivamente in circa 18 mln di euro viene rettificato con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, esposto nella voce Ammortamenti ed Accantonamenti, pari a € 16.270.000,00, e operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, applicando le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2018 e 2019) al termine dell'anno successivo alla loro emissione, secondo la metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Per il 2025 le percentuali di svalutazione da applicare sono pari a circa 89% per il diritto e circa il 92% per sanzioni ed interessi.

Diritti di segreteria (€ 25.500.000,00)

(costituiscono il 32% del totale proventi correnti)

Nella stima di detti proventi, l'incremento rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso è determinato dall'andamento dei volumi delle certificazioni richieste da parte delle imprese, nonché dalle iscrizioni al Registro dei "Titolari effettivi" e dal deposito dei bilanci.

I restanti proventi sono costituiti da **contributi trasferimenti e altre entrate**, per € 2.550.000,00, in linea con l'anno precedente, nonché da **proventi da gestione di beni e servizi** per € 800.000,00 con una diminuzione imputabile ai minori ricavi per la concessione in uso a terzi delle sale e ai minori introiti dell'*Hadrianeum*.

B) ONERI CORRENTI (€ 104.930.000,00)

Gli Oneri correnti sono costituiti dagli oneri per il Personale, il Funzionamento, gli Interventi Economici e gli Ammortamenti e Accantonamenti, (che complessivamente considerati aumentano del 3% rispetto al preventivo aggiornato 2024).

In particolare, si precisa quanto segue relativamente alle singole voci:

- Personale (€ 22.000.000,00)

(costituiscono il 21% del totale oneri correnti)

La previsione delle spese per il personale, con un aumento di 400 mila euro rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso, è stata formulata tenendo conto del piano delle assunzioni previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025, inserito nel PIAO 2023-2025 aggiornato, che prevede nuove selezioni di personale.

Circa la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro - la cui verifica, nonché eventuale rettifica, è demandata alla sede di controllo da parte di questo Collegio dell'attività negoziale - si osserva quanto segue:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale, pari ad € 1.321.910,00;
- fondo per la retribuzione accessoria personale camerale, pari ad € 5.640.177,36;
- la previsione relativa alla retribuzione di posizione e risultato dei Responsabili di Struttura, esposta separatamente a partire dal 2019, come previsto dal CCNL del 21.05.2018, è pari ad € 476.720,00.

Funzionamento (€ 20.800.000,00)

(costituiscono il 20% del totale oneri correnti)

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state predisposte tenendo conto delle disposizioni dettate dalla vigente normativa in tema di contenimenti per l'acquisto di beni e

servizi. Al riguardo, si rimanda al dettaglio analitico specificato nella sezione apposita della presente relazione.

Tale categoria di spesa risulta in diminuzione di circa 193 mila euro in raffronto al preventivo aggiornato 2024.

Il Collegio prende atto che gran parte delle suddette spese non sono riconducibili all'attività di gestione dell'ente, quali *Imposte e tasse* per € 2.668.500,00, *Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa*, di € 2.640.146,64 da versare alle entrate dello Stato, *Quote Associative* che presentano la seguente articolazione:

- Partecipazione Fondo perequativo € 1.650.000,00
- Unioncamere € 1.500.000,00

Per esse la previsione 2025 è stata determinata secondo le modalità di calcolo indicate nella Relazione illustrativa, nel rispetto della normativa vigente.

La spesa complessiva per *Organi Istituzionali*, pari ad € 531.240,00, riguarda i compensi al Collegio dei Revisori, all'OIV, i rimborsi agli Organi istituzionali, le spese per il funzionamento di tutte le commissioni camerali nonché il compenso al Responsabile della Protezione dei Dati. La voce comprende, altresì, i compensi agli Organi istituzionali ripristinati in applicazione dell'art. 25 bis del D.L. 228/2021, convertito dalla Legge 15/2022. La stima degli stessi, pari ad € 330.600,00, è stata effettuata avendo come riferimento il Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 13 marzo 2023 (Deliberazione del Consiglio n. 17 del 12.06.2023).

- Interventi economici (€ 42.460.000,00)

(costituiscono il 40% del totale oneri correnti)

Come sopra specificato, la previsione per le iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali tiene conto delle risorse da destinare alla realizzazione di specifiche attività nell'ambito dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale. In particolare, le maggiori risorse da destinare alle suddette iniziative strategiche sono stimate in circa 5,7 mln di euro, di cui 4,7 relativi ai costi diretti.

Gli stanziamenti sono così dettagliati: € 29.455.000,00 si riferiscono alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera ed € 13.005.000,00 relativi a contributi a favore delle Aziende Speciali.

I singoli interventi promozionali sono inquadrati nella Relazione di Giunta nell'ambito degli Obiettivi strategici e relativi Programmi di riferimento.

Rispetto all'aggiornato 2024 c'è stata una previsione di maggiori interventi economici di circa 5 mln di euro.

- **Ammortamenti ed accantonamenti** (€ 19.670.000,00)

(costituiscono il 18,7% del totale oneri correnti)

L'ammontare della voce è costituito dagli ammortamenti previsti per beni materiali ed immateriali di proprietà, determinati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni, nonché dalla somma da accantonare a titolo di svalutazione crediti diritto annuale (€ 16.270.000,00). In merito, si rileva che il prudenziale e necessario accantonamento al Fondo, correlato al diritto annuale, è stato determinato secondo le procedure analiticamente descritte nella Relazione della Giunta al Preventivo.

Stante quanto sopra, il **Risultato negativo** stimato della **Gestione corrente** è pari a - € 25.080.000,00.

Gestione finanziaria e relativo Risultato

La Gestione finanziaria comprende *Proventi* (€ 506.000,00), costituiti dalla stima: degli interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria (€ 1.700,00), degli interessi su prestiti concessi al personale (€ 24.300,00) e degli interessi attivi per l'anno 2025 (€ 480.000,00) scaturenti dal Prestito obbligazionario concesso a Investimenti S.p.A..

La voce degli *Oneri* presenta una previsione di € 2.000,00 relativi a interessi su depositi cauzionali passivi.

Il **Risultato** stimato della **Gestione finanziaria** è, quindi, pari ad € 504.000,00.

Gestione straordinaria e relativo Risultato

In detta gestione i *Proventi straordinari* sono previsti in € 22.750.000,00 e giustificati da:

- Insussistenze di debito pari ad € 2.500.000,00 dovute a poste passive, iscritte nelle annualità precedenti, per le quali è venuta meno la necessità della loro conservazione;
- Sopravvenienze attive, stimate in € 12.000.000,00, comprendenti il rimborso da parte dello Stato della terza e ultima quota di quanto versato per alcune norme di contenimento, alla luce della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, la revisione del fondo rischi ed oneri, nonché l'eliminazione di poste passive e sopravvenienze legate alla gestione del diritto annuale;
- poste relative alla riscossione del diritto annuale per € 8.250.000,00 derivanti dal maggior credito per tributo, sanzioni e interessi da diritto annuale da rilevare all'emissione del ruolo nonché dagli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio.

Negli *Oneri straordinari* è stanziata la somma di € 3.850.000,00 riferita all'accantonamento per il fondo svalutazioni crediti relativo al diritto annuale derivante dalle operazioni sopra citate.

Sulle poste straordinarie, il Collegio evidenzia che, in ogni caso, solo a consuntivo si potrà definire l'esatta quantificazione degli importi inizialmente iscritti, in quanto si tratta di componenti di difficile valutazione, la cui iscrizione in fase di preventivo viene effettuata dalla Camera prevalentemente sulla base della prudenza e del *trend* storico.

Il **Risultato** stimato della **Gestione straordinaria** è, quindi, pari ad € 18.900.000,00.

Disavanzo economico dell'esercizio

Il Preventivo economico per l'anno 2025 presenta un *disavanzo stimato pari a* - € 5.676.000,00 e risulta così composto:

<i>Risultato della gestione corrente (A-B)</i>	- € 25.080.000,00
<i>C) Gestione finanziaria</i>	+ € 504.000,00
<i>D) Gestione straordinaria</i>	+ € 18.900.000,00
<i>Disavanzo economico d'esercizio</i>	- € 5.676.000,00

Dai dati riportati nella tabella dimostrativa contenuta nella Relazione della Giunta al Preventivo, emerge che l'avanzo patrimonializzato presunto disponibile all'1.01.2025 ammonta ad € 229.933.769,78, ottenuto quale sommatoria del Patrimonio netto esercizi precedenti all'1.01.2024, pari ad € 230.913.769,78, e il risultato economico 2024 presunto (- € 980.000,00), che è, pertanto, capiente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio anche per il 2025, così come previsto dall'art. 2, comma 2, del DPR n. 254/2005.

Il dettaglio del Patrimonio Netto è riportato a pag. 45 della Relazione.

Piano degli investimenti e Fonti di copertura

Il complesso degli investimenti programmati dalla Camera per il prossimo esercizio comporta nel bilancio preventivo 2025 un investimento di € 40.172.000,00, che riguarda le seguenti categorie:

- immobilizzazioni immateriali

La previsione 2025 pari a complessivi € 650.000,00 riguarda le spese per l'acquisto di software e la realizzazione di un assistente virtuale al servizio dell'utenza.

- immobilizzazioni materiali

La previsione complessiva di € 6.430.000,00 comprende, prevalentemente, gli oneri per le manutenzioni straordinarie e altri investimenti per impianti e attrezzature.

- immobilizzazioni finanziarie

Il mastro presenta una previsione complessiva pari a € 33.092.000,00 unicamente alla voce delle **Partecipazioni e quote**. Gli stanziamenti si riferiscono al conto *Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio* (€ 10.000.000,00) per potenziare le dotazioni infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo economico del territorio. Sono inoltre previsti stanziamenti destinati a: *Progetto Roma supercomputer* (€ 20.000.000,00) che prevede la realizzazione di un centro per l'elaborazione e lo sviluppo di nuove tecnologie in collaborazione con altri enti locali, e *Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A.* (€ 3.092.000,00).

Al riguardo, come evidenziato nella Relazione al Preventivo (pag. 48), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento, il previsto fabbisogno di € 33.092.000,00 può essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e comunque senza intaccare il patrimonio dell'Ente.

Si tenga conto, altresì, che di esso fa parte la disponibilità di cassa stimata al 31.12.2024 in € 194.916.530,31.

In ogni caso, si prospetta l'opportunità di seguire costantemente, in sede gestionale, l'andamento dei relativi flussi finanziari.

Rispetto norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il budget in esame nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite dal MEF e dal MISE al riguardo.

Come già precisato in premessa, si rammenta che l'intera normativa di che trattasi è stata significativamente innovata dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Successivamente, la citata legge di bilancio, dopo aver disposto la disapplicazione delle vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, ha individuato le voci da contenere che vengono considerate un unicum, all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare e ha stabilito, infine, che il versamento annuale fosse da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Tale assetto normativo risulta, dal 2022, ulteriormente modificato tanto dal contenuto delle circolari MEF (n. 23 del 19 maggio 2022, n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023), quanto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022.

In particolare, le citate circolari del MEF hanno consentito, a partire dal 2022, di sottrarre dai limiti del contenimento le spese energetiche, quali, a titolo di esempio, energia elettrica, gas, carburanti e combustibili. In particolare, il MEF con la circolare n. 29/2023 ha confermato, anche per il 2024, lo scomputo delle spese energetiche. Presumibilmente tale esclusione verrà mantenuta anche per il 2025 e, pertanto, la Camera, come per le annualità passate, ha escluso tali spese dal prospetto riepilogativo dei contenimenti, tanto dal novero dell'anno 2025, quanto dal calcolo della media del triennio di riferimento.

In considerazione di quanto sopra esposto e stante la normativa vigente, si precisa che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli delle voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, la Camera ha proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a), delle voci di spese energetiche (Circolare MiSE n. 7643 del 25.03.2020, Circolare MEF n. 23 del 19 maggio 2022, Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 e Circolare MEF n. 29 del 3.11.2023), nonché dei compensi agli Organi istituzionali seguendo le indicazioni fornite con la nota Unioncamere del 26.04.2023 e dal MIMIT con nota n. 80230390587 del 13.06.2023.

Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	PREVENTIVO 2025
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	
B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.089.047,54	7.346.542,20	7.101.793,07	7.512.460,94	10.155.391,36
B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	91.000,00
B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	171.240,00
B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	172.000,00
Totale Voci b6), b7) e b8)	8.633.496,71	7.739.953,95	7.389.263,57	7.920.904,74	10.589.631,36
Ammontare spendibile nel 2025				7.920.904,74	
Totale stanziato 2025					10.589.631,36
Differenza					- 2.668.726,62
Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%	-	191.039,63	257.786,46	149.608,70	149.608,70
Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	25.127,27
Costi per Albo Smaltitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
Totale Costi relativi ad attività finanziate	336.073,09	492.225,85	470.923,93	433.074,29	433.074,29
Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				7.487.830,45	10.156.557,07
Ammontare spendibile nel 2025				7.487.830,45	
Totale stanziamenti del 2025					10.156.557,07
Differenza					- 2.668.726,62

Al fine di verificare quanto effettuato, il Collegio ha acquisito un apposito prospetto di dettaglio, elaborato dagli uffici competenti della Camera, con cui viene effettuato il raccordo degli importi delle spese di cui trattasi con i valori indicati nel conto economico di cui al citato DM (pari complessivamente a € 11.691.131,36). In particolare, sulla scorta delle indicazioni pervenute dai Ministeri vigilanti, si riscontra che, dai suddetti aggregati di spesa, sono state scomutate le spese energetiche e carburanti per € 741.500 e i compensi agli organi di amministrazione per € 360.000.

Gli importi indicati nel Preventivo 2025, come si evince dalla precedente tabella, portano al superamento del limite spendibile per un importo che viene stimato in fase di programmazione in € 2.668.726,62. Tuttavia, si evidenzia che, come previsto dalla normativa (art. 1, comma 593, della legge n. 160/2019), il limite di spesa può essere superato nell'anno 2025 ove si registri un surplus di entrata tra il Consuntivo 2024 ed il Consuntivo 2018. A tale riguardo, nella tabella sottostante viene evidenziato il confronto tra le entrate delle due annualità considerate precisando che, per il 2024, si tratta di stime di PreConsuntivo, mentre per il 2018 le entrate sono state rideterminate alla luce dell'operazione di cancellazione/sterilizzazione delle risultanze del Registro Imprese, come da indicazioni pervenute dal MEF-RGS con nota prot. n. 226978/2023 del 14 settembre 2023. Sulla rideterminazione dei proventi del 2018, il precedente Collegio ha espresso il parere di competenza nella seduta del 2 ottobre 2023 (verbale n. 10/2023).

Ciò posto, dalla seguente tabella emerge un surplus di circa 9,5 milioni di euro, tale da coprire il superamento del limite spendibile.

CONFRONTO PROVENTI 2018 / 2024 (con importi legati al diritto annuale 2018 rideterminati)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2018 CON PRECONSUNTIVO 2024 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)					Differenza 2024-2018
	Dettaglio Consuntivo 2018		Consuntivo 2018	Pre Consuntivo 2024	
	Valore Base	Aumento 20%	Totali	Totali	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
	<i>Provento Diritto Annuale</i>	52.902.443,92	10.700.362,00	63.602.805,92	51.495.000,00
	<i>Altre componenti del Valore della Produzione</i>	26.648.394,67		26.648.394,67	29.530.000,00
	Valore della Produzione	79.550.838,59	10.700.362,00	90.251.200,59	81.025.000,00
	<i>Importo del minor accertamento a valere sul 2018</i>	- 15.050.152,76	- 3.010.030,55	- 18.060.183,31	
A	Totale valore della produzione (rideterminato per il 2018)	64.500.685,83	7.690.331,45	72.191.017,28	81.025.000,00
PROVENTI FINANZIARI					
	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			1.542.527,87	1.535.194,00
	16) altri proventi finanziari			237.473,34	579.806,00
B	Totale Proventi Finanziari			1.780.001,21	2.115.000,00
PROVENTI STRAORDINARI					
	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			11.823.518,44	12.450.000,00
C	Totale proventi straordinari			11.823.518,44	12.450.000,00
D	Totale proventi (A+B+C)			85.794.536,93	95.590.000,00
E	Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) - Diritto Annuale 20%			- 7.690.331,45	- 8.585.833,33
	Subtotale 1			78.104.205,48	87.004.166,67
F	Altre Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019)			- 1.862.480,71	- 1.169.000,00
G	Totale proventi (al netto delle entrate a destinazione vincolata ai sensi della L.160/2019) (D+E+F)			76.241.724,77	85.835.166,67

In aggiunta a quanto sopra precisato resta in vigore, per il 2025, il contenimento delle spese per autovetture e taxi la cui situazione viene esposta nella tabella seguente.

Contenimenti di spesa 2025 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonche' per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo stanziato a Preventivo 2025
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	24.000,00

Ove con la Legge di Bilancio per il 2025 dovessero essere apportate modifiche al quadro normativo sopra delineato, la Camera dovrà procedere ad effettuare le conseguenti variazioni.

Il Collegio dà atto che la Camera ha rispettato le norme sopra citate e ha tenuto in debito conto le indicazioni ministeriali. Ad ogni buon conto, si raccomanda alla Camera di effettuare un attento monitoraggio, in corso di esercizio, dei flussi di spesa in questione, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti, e di operare eventuali variazioni di bilancio, qualora necessario, in coerenza con i flussi dei ricavi che verranno accertati con il consuntivo dell'esercizio in corso, nonché per recepire eventuali ulteriori istruzioni applicative della normativa in parola che dovessero pervenire in futuro da parte dei Ministeri vigilanti.

In ogni caso, il Collegio segnala che la piena osservanza delle suddette norme potrà essere verificata a consuntivo.

Il Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF)

Il Collegio ha esaminato i documenti di pianificazione predisposti in applicazione del D.M. 27.03.2013, secondo le indicazioni fornite con la citata circolare MiSE 148123 del 12.09.2013 ed evidenzia quanto segue:

- **Budget economico annuale riclassificato**, è formulato in termini di competenza economica e rappresenta una riclassificazione del bilancio redatto secondo l'allegato A) al DPR 254/2005, sulla base dello schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzati dalle Camere di Commercio e lo schema previsto dal DM 27.03.2013.

- **Budget economico pluriennale**, predisposto in termini di competenza economica, rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al periodo 2025 - 2027 in relazione alle strategie delineate nel documento di programmazione pluriennale. Il documento viene di seguito riportato nelle sue risultanze sintetiche:

Descrizione voci	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
Totale valore della produzione (A)	79.850.000	71.571.000	72.921.000
Totale costi della produzione (B)	104.930.000	97.320.147	97.133.147
Differenza (A-B)	- 25.080.000	- 25.749.147	- 25.212.147
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	504.000	509.000	514.000
Totale delle partite straordinarie (E)	18.900.000	6.100.000	6.200.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	- 5.676.000	- 19.140.147	- 18.498.147

In particolare, si evidenzia che lo stesso non prevede, per gli esercizi 2026 e 2027, l'integrazione del 20% del diritto annuale, della corrispondente svalutazione e delle conseguenti maggiori previsioni di spesa negli Interventi economici.

- **Prospetto redatto in termini di cassa per missioni e programmi**, è redatto con l'articolazione della spesa per missioni e programmi, come individuati specificatamente per le Camere di Commercio dal MISE con D.P.C.M. 12.12.2012 e per codici COFOG, applicando le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013, nonché gli aggiornamenti disposti con nota MISE 87080 del 9.06.2015.

- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione dell'Ente, definisce gli obiettivi da perseguire ed individua gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.



CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, questo Collegio, per quanto di sua competenza, esamina le singole poste del bilancio Preventivo 2025 unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta:

- ritiene il documento in esame aderente ai criteri tecnico-contabili, tenuto conto del riscontrato profilo di attendibilità delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti;

- considera, altresì, i prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013, conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. 148123 del 12.09.2013 ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005;

- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, nelle considerazioni che precedono nella presente relazione ed in virtù di esse, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Preventivo Economico per l'anno 2025.

Roma, 18 novembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimiliano Natale FIRMATO

Dott.ssa Michela Leone FIRMATO

Dott. Gianluca Piredda FIRMATO

CODIFICA MEF	CONTI BUDGET	Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all' Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	PREVENTIVO 2025
		B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B6	-	B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	-
B7b	Mastro 3250 (1 di 2)	B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.089.047,54	7.346.542,20	7.101.793,07	7.512.460,94	10.155.391,36
B7b	325000	Oneri Telefonici	37.297,67	32.073,58	40.430,11	36.600,45	31.000,00
B7b	325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	477.316,85	512.256,85	499.194,89	496.256,20	640.000,00
B7b	325002	Spese consumo energia elettrica	449.008,33	472.646,85	453.003,91	458.219,70	590.000,00
B7b	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	115.767,68	96.500,00	119.618,03	110.628,57	150.000,00
B7b	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	115.767,68	96.500,00	119.618,03	110.628,57	150.000,00
B7b	325010	Oneri Pulizie Locali	872.250,96	728.123,80	727.513,80	775.962,85	1.200.000,00
B7b	325011	Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	22.114,04	21.809,04	22.077,96	22.000,35	35.500,00
B7b	325014	Oneri per Servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	932.464,24	1.036.274,44	1.108.939,65	1.025.892,78	1.800.000,00
B7b	325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	470.483,91	313.724,59	207.790,01	330.666,17	330.000,00
B7b	325021	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili soggetti a contenimento	39.109,83	65.590,18	118.789,84	74.496,62	-
B7b	325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	436.924,68	479.401,39	421.502,05	445.942,71	1.100.000,00
B7b	325024	Oneri gestione sale	-	157.162,79	24.984,93	60.715,91	30.000,00
B7b	325030	Oneri per assicurazioni	94.429,74	100.751,13	96.556,50	97.245,79	72.500,00
B7b	325031	Oneri conseguiti ad attività di Vigilanza del Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	-
B7b	325043	Oneri Legali e Notarili	593.478,98	675.106,17	754.852,26	674.479,14	508.000,00
B7b	325044	Spese per la formazione del personale	67.125,00	35.991,75	97.306,00	66.807,58	170.000,00
B7b	325045	Spese per la formazione dei Dirigenti	900,00	600,00	300,00	600,00	12.000,00
B7b	325046	Buoni pasto	465.093,61	435.434,54	461.339,83	453.955,99	400.000,00
B7b	325047	Spese viaggio e soggiorno	20.926,90	19.030,15	7.172,49	15.709,85	6.000,00
B7b	325048	Oneri da certificazione di prodotto: rimborsi Km sopralluoghi e prelievi	20.000,00	17.381,00	7.959,00	15.113,33	-
B7b	325049	Oneri per formazione informale e non strutturata	3.150,00	12.935,52	21.796,67	12.627,40	20.000,00
B7b	325050	Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08)	62.513,00	50.803,88	48.998,88	54.105,25	60.000,00
B7b	325051	Oneri di Rappresentanza	1.638,00	1.722,00	2.904,00	2.088,00	5.000,00
B7b	325052	Oneri bancari e postali	13.076,18	12.286,35	9.824,68	11.729,07	40.000,00
B7b	325053	Oneri postali e di Recapito	277.739,40	229.250,66	233.230,05	246.740,04	200.000,00
B7b	325054	Oneri per corsi di formazione a favore di terzi	-	-	-	-	-
B7b	325055	Oneri postali a fronte fattura	85,40	82,00	-	55,80	1.000,00
B7b	325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	481.899,51	463.699,78	569.921,37	505.173,55	500.000,00
B7b	325058	Oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento	11.663,56	9.918,73	17.845,66	13.142,65	6.500,00
B7b	325058	Oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento (carburante)	1.475,34	1.299,13	2.273,33	1.682,60	1.500,00
B7b	325059	Oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento	23.882,51	21.741,49	22.594,06	22.739,35	24.000,00
B7b	325059	Oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento (carburante)	-	-	-	-	-
B7b	325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-	1.098,00	719,80	605,93	-
B7b	325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	-	-	-	-	-
B7b	325062	Oneri di pubblicità su emittenti radio e Tv	-	-	-	-	-
B7b	325063	Altri oneri di pubblicità	-	-	-	-	-
B7b	325064	Oneri Servizio deposito atti	390.400,00	130.133,34	-	173.511,11	-
B7b	325066	Oneri per facchinaggio	121.778,72	126.753,30	81.334,79	109.955,60	210.500,00
B7b	325067	Compense lavoro in somministrazione	-	-	-	-	-
B7b	325068	Oneri vari di funzionamento	101.778,18	154.489,83	224.951,60	160.406,54	900.000,00
B7b	325069	Costi organizzazione corsi	1.220,00	3.050,00	-	1.423,33	-
B7b	325072	Servizio Call Center	535.946,33	222.000,00	157.538,88	305.161,74	200.000,00
B7b	325079	Oneri stampa Prezzario Opere edili	-	-	-	-	-
B7b	325080	Oneri stampa Notiz.Prezzi all'ingrosso	-	-	-	-	-
B7b	325083	Assistenza piattaforma di valutazione del personale	8.540,00	8.540,00	5.368,00	7.482,67	20.000,00
B7b	325090	Oneri per notifica atti	11.500,00	15.710,90	12.012,00	13.074,30	19.300,00
B7b	325091	Oneri di natura amministrativa	-	-	-	-	9.000,00
B7b	325093	Oneri funzionamento Albo imprese artigiane	879,62	808,28	573,40	753,77	800,00
B7b	325096	Oneri vari di funzionamento Certificazione di Prodotto	200.012,38	144.019,09	168.879,02	170.970,16	4.500,00
B7b	325097	Oneri di pubblicità per bandi, concorsi e altri previsti per legge	3.391,52	726,38	-	1.372,63	-
B7b	325099	Spese per tirocini	2.136,50	836,00	695,00	1.222,50	43.000,00
B7b	325100	Oneri per automazione dei servizi	299.384,34	337.170,44	309.092,46	315.215,75	202.500,00
B7b	325115	Servizi Infocamere	1.420.760,96	1.200.689,24	1.054.249,11	1.225.233,10	1.945.791,36
B7c	Mastro 3250 (2 di 2)	B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	91.000,00
B7c	325040	Oneri Consulenti ed Esperti	13.629,95	99.012,91	48.937,31	53.860,06	91.000,00
B7c	325041	Oneri Consulenti ed Esperti soggetti a contenimento	2.000,00	-	-	666,67	-
B7d	Mastro 3290	B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	171.240,00
B7d	329001	Compensi e indennità Consiglio	88.412,00	-	-	29.470,67	-
B7d	329003	Compensi e indennità Giunta	16.280,00	-	-	5.426,67	-
B7d	329006	Indennità Presidente	40.500,00	-	-	13.500,00	-
B7d	329009	Compensi e indennità Collegio dei Revisori	50.000,00	45.000,00	45.000,00	46.666,67	46.000,00
B7d	329012	Compensi ind. e rimborsi Componenti Commissioni	26.541,57	21.201,40	16.340,00	21.360,99	25.640,00
B7d	329015	Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
B7d	329016	Rimborsi Organi Istituzionali	1.943,91	2.789,97	4.465,08	3.066,32	5.000,00
B7d	329017	Compensi Responsabile della Protezione dei Dati	-	-	6.344,00	2.114,67	13.000,00
B7d	329021	Oneri prev. comp. organi collegiali e commiss.	29.297,74	9.391,01	9.971,91	16.220,22	66.000,00
B7d	329025	Compensi organi istituzionali	-	-	-	-	330.600,00
B7d	329021	Oneri prev. comp. organi collegiali e commiss.	-	-	-	-	-
B7d	329025	Compensi organi istituzionali	-	-	-	-	360.000,00
B8	Mastro 3260	B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	172.000,00
B8	326000	Affitti passivi	65.740,00	41.480,00	41.480,00	49.566,67	50.000,00
B8	326001	Oneri condominiali	42.500,00	17.500,00	22.500,00	27.500,00	50.000,00
B8	326002	Noleggino beni	122.604,00	112.036,46	47.432,20	94.024,22	72.000,00
		Totale Voci b6), b7) e b8)	8.633.496,71	7.739.953,95	7.389.263,57	7.920.904,74	10.589.631,36
		Ammontare spendibile nel 2025				7.920.904,74	
		Totale stanziato 2025					10.589.631,36
		Differenza					- 2.668.726,62
		Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%		191.039,63	257.786,46	149.608,70	149.608,70
		Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	25.127,27
		Costi per Albo Smailtitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
		Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
		Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
		Totale Costi relativi ad attività finanziate	336.073,09	492.225,85	470.923,93	433.074,29	433.074,29
		Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				7.487.830,45	10.156.557,07
		Ammontare spendibile nel 2025				7.487.830,45	
		Totale stanziamenti del 2025					10.156.557,07
		Differenza					- 2.668.726,62

Post circolare MISE n.88550